



MAGAZINE



FNSI FEDERAZIONE NAZIONALE
STAMPA ITALIANA
SINDACATO UNITARIO DEI GIORNALISTI ITALIANI

Patrocinio FNSI al focus costituzionale

L'EDITORIALE

Audizione degli EPS
alla Camera dei Deputati

SPORT IN COSTITUZIONE

La Camera approva
il disegno di legge

L'ACSI PER L'AMBIENTE

L'ACSI denuncia i livelli
di inquinamento nelle città

Patrocinio dell'USSI



IN QUESTO NUMERO

- 03 L'editoriale
- 04 Lo sport nella Costituzione
- 05 75° della Costituzione
- 09 Roma Appia Run
- 11 L'Eroica ACSI a Bruxelles
- 14 Granfondo Via del Sale
- 17 L'ACSI per l'ambiente
- 20 Skymano all'Earth Day
- 22 Campionati paralimpici
- 23 Incontro con la danza
- 24 Corso per istruttori tennis
- 25 ACSI e Tutto Bowling
- 28 "Qualità della vita"
- 30 Colophon ACSI Magazine

ON THE COVER

La FNSI (Federazione Nazionale Stampa Italiana) ha concesso il patrocinio morale al nostro house organ "ACSI Magazine" che celebra il 75° anniversario della Costituzione lanciando il messaggio ai giovani: leggiamo la "nostra" Carta. Si avvia una proficua reciprocità fra la FNSI e lo sport di base ormai ampiamente riconosciuto dalle istituzioni e dal Governo. I patrocini FNSI ed USSI consolidano il dialogo con i media.



03



04



05



11

L'EDITORIALE

Si è svolta recentemente l'audizione dei Presidenti degli EPS con le Commissioni VII e XI (in seduta congiunta) della Camera dei Deputati. Finalmente sono stati accesi i riflettori sui temi del lavoro sportivo che si sono acuiti nell'emergenza pandemica.

DISEGNO DI LEGGE

La Camera dei Deputati ha approvato all'unanimità la proposta di legge costituzionale n. 13 che inserisce lo sport in Costituzione. Il disegno di legge prevede un solo articolo per la modifica dell'articolo 33 della Costituzione.

PATROCINIO FNSI

La FNSI (Federazione Nazionale Stampa Italiana) ha concesso il patrocinio morale al nostro house organ "ACSI Magazine" che celebra il 75° anniversario della Costituzione lanciando il messaggio ai giovani: leggiamo la "nostra" Carta.

L'EROICA IN EUROPA

L'Eroica ACSI è stata protagonista al Parlamento Europeo con una mostra che sta riscuotendo un enorme successo di pubblico. Numerosi eurodeputati si complimentano con gli organizzatori che intendono tutelare nei Paesi europei la civiltà rurale delle "strade bianche".

Audizione degli EPS con le Commissioni VII e XI della Camera dei Deputati



Si è svolta recentemente l'audizione dei Presidenti degli Enti di Promozione Sportiva con le Commissioni VII e XI (in seduta congiunta) della Camera dei Deputati. Finalmente sono stati accesi i riflettori sui temi del lavoro sportivo che si sono acuiti nell'emergenza pandemica. Inoltre occorre valutare le nuove norme introdotte dal decreto legislativo n. 36 del 2021, provvedimento attuativo dell'articolo 5 della legge delega n. 89 del 2019. L'ACSI ha sottolineato l'importanza di esaminare lo sport nella sua accezione più completa. Mettere sempre al centro il mondo delle asd che diventano datori di lavoro e che rappresentano una componente importante del welfare nel nostro Paese. Come in ogni ambito lavorativo anche nel settore sportivo deve essere potenziata la politica dei servizi, dei riconoscimenti e delle tutele. L'ACSI punta la lente di ingrandimento sui sodalizi sportivi di base che svolgono una mission di alto profilo etico e solidaristico nelle grandi aree della sensibilità sociale.

Il ruolo della promozione sportiva è ormai ampiamente riconosciuto. Pertanto occorre garantire le tutele ai lavoratori dello sport ed il concreto sostegno economico alle associazioni ed alle società sportive di base. Soprattutto a quelle che operano in prima linea nelle aree del disagio dove quotidianamente l'abnegazione del volontariato scrive pagine di impegno civile nel silenzio assordante dei media. Sport, inclusione e promozione umana costituiscono un presidio sociale vocato a sussidiare i ritardi delle istituzioni e delle amministrazioni locali. Per queste motivazioni si deve integrare l'azione legislativa fra le riforme dello sport e del terzo settore. Nominalmente le associazioni di promozione sportiva e quelle di promozione sociale operano insieme sul territorio. Ora questa sinergia deve diventare sostanziale, organica, strutturale. E soprattutto riconosciuta e sostenuta da provvedimenti formali dello Stato.

Antonino Viti
Presidente Nazionale ACSI



Sport: la Camera approva il disegno di legge costituzionale

La Camera dei Deputati ha approvato all'unanimità la proposta di legge costituzionale n. 13 che inserisce lo sport in Costituzione.

Il disegno di legge prevede un solo articolo per la modifica dell'**articolo 33 della Costituzione** con l'aggiunta - in coda al testo attualmente vigente - della dicitura: **«La Repubblica riconosce il valore educativo, sociale e di promozione del benessere psicofisico dell'attività sportiva in tutte le sue forme»**. Il testo torna ora al Senato per la seconda lettura.

Lo sport in tutte le sue forme, praticato a livello agonistico e dilettantistico, rappresenta un importante strumento formativo d'integrazione sociale e di dialogo culturale, nonché un volano per la diffusione di valori fondamentali quali la lealtà, l'impegno, lo spirito di squadra ed il sacrificio. La diffusione della pratica sportiva nel mondo contemporaneo è il segno evidente dell'importanza che lo sport ha assunto anche da un punto di vista civile, sociale e culturale.

Attualmente nella Costituzione italiana l'unico riferimento allo sport è presente all'articolo 117 comma 3 che inserisce l'ordinamento sportivo (già presente nella legislazione ordinaria) tra le materie di legislazione concorrente. La Costituzione non annovera però alcun riferimento specifico all'attività sportiva o allo sport in generale.

L'idea di inserire lo sport all'interno della nostra carta costituzionale arriva da lontano. Già nel 2009 (XVI legislatura), con la proposta di legge dell'onorevole Di Centa come prima firmataria si pose il tema all'attenzione delle Camere. Successivamente, sia durante la XVII che la XVIII legislatura, sono state presentate delle proposte di legge col medesimo intento.

Con la nuova legislatura è stato presentato il disegno di legge costituzionale n. 13 che prevede un solo articolo per la modifica dell'articolo 33 della Costituzione. Si conferma pertanto la volontà di promuovere lo sport nella sua specificità, quale essenziale strumento formativo di crescita individuale e di inclusione sociale.

Patrocinio
della FNSI



IV focus - articoli 24/34

La "Carta dei valori" dell'ACSI è in sintonia con i principi aulici della Costituzione. Pertanto intendiamo trasmettere ai giovani un messaggio propedeutico, etico e sociale. I valori della Costituzione per contrastare e prevenire le devianze giovanili. La Carta costituzionale è un assioma dei diritti e dei doveri. E' un codice comportamentale per la convivenza civile. Per i giovani rappresenta un imprinting educativo e formativo che li integra nell'articolazione democratica di una comunità fondata su valori inalienabili. Alla gran parte dei giovani manca la cultura civica della "res publica", quel "senso dello Stato" che la scuola e la famiglia non riescono a comunicare.

Questo "analfabetismo istituzionale" ci induce a promuovere una mobilitazione attraverso le colonne del nostro house organ "ACSI Magazine". Apriamo il dialogo fra le nuove generazioni e le istituzioni nella prospettiva di una condivisione consapevole, di una fattiva responsabilità civica e sociale, di un'integrazione democratica autonomamente vissuta e partecipata dal basso bypassando le interpretazioni "ideologiche" e strumentali della partitocrazia.

Messaggio ai giovani: leggiamo la "nostra" Carta

di Enrico Fora
Condirettore "ACSI Magazine"

L'ACSI intende rilanciare la visione lungimirante dei "padri costituenti" aprendo una finestra conoscitiva per le nuove generazioni.

La Costituzione deve entrare nelle scuole e nelle università affinché diventi una bussola per orientare i futuri cittadini sul percorso dell'alfabetizzazione istituzionale. Le basi della "pedagogia psicosociale" si devono ispirare ai valori-cardine della convivenza civile: la democrazia, i diritti inviolabili dei cittadini, l'uguaglianza, la laicità delle istituzioni, il diritto al lavoro, il pluralismo delle idee e delle espressioni, la solidarietà verso le figure più vulnerabili, la parità di genere, il rispetto per le diversità e per le minoranze etniche e confessionali. "ACSI Magazine" ha avviato una full immersion fra gli articoli del dettato costituzionale. Spetta ai giovani raccogliere il testimone della coesione sociale, della coscienza civica e dell'identità nazionale,





DIRITTI E DOVERI DEI CITTADINI

La Costituzione sancisce e garantisce il rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali. I caratteri che connotano diritti e libertà sono:

- l'**inviolabilità** nel senso che non possono essere modificati o abrogati neppure dal legislatore costituzionale, nè compresi nel loro contenuto essenziale;
- l'**irrinunciabilità** in quanto si tratta di attributi essenziali della persona;
- l'**universalità** in quanto riconosciuti a tutti gli esseri umani, indipendentemente dalla loro cittadinanza;
- l'**inalienabilità** in quanto nessuno può legittimamente privare un essere umano di tali diritti e neppure lo stesso titolare.

Sergio Mattarella garante della Costituzione

La Costituzione della Repubblica Parte I - Titolo I Rapporti civili

COMMENTO ARTICOLO 24

Riconoscimento generale del diritto inviolabile di ciascun individuo (cittadino o straniero) di poter agire in giudizio e difendersi a tutela dei propri diritti soggettivi ed interessi legittimi. L'errore giudiziario consegue ad una condanna penale irrevocabile "riconosciuta successivamente ingiusta" dall'autorità giudiziaria che determina il proscioglimento dell'imputato.

ARTICOLO 24

Tutti possono agire in giudizio per la tutela dei propri diritti e interessi legittimi. La difesa è diritto inviolabile in ogni stato e grado del procedimento. Sono assicurati ai non abbienti, con appositi istituti, i mezzi per agire e difendersi davanti ad ogni giurisdizione. La legge determina le condizioni e i modi per la riparazione degli errori giudiziari.

COMMENTO ARTICOLO 25

Giudice naturale precostituito per legge: principio in base al quale è la legge che individua il giudice investito del processo con criteri oggettivi, predeterminati (cioè relativi alla materia del contendere, al valore della questione). Tali criteri devono garantire l'imparzialità e la terzietà della decisione.

ARTICOLO 25

Nessuno può essere distolto dal giudice naturale precostituito per legge. Nessuno può essere punito se non in forza di una legge che sia entrata in vigore prima del fatto commesso. Nessuno può essere sottoposto a misure di sicurezza se non nei casi previsti dalla legge.



COMMENTO ARTICOLO 26

Reati politici: sono reati non per la criminalità di una condotta, ma sono azioni considerate "illegali" da regimi politici illiberali (libertà di espressione).

COMMENTO ARTICOLO 27

La responsabilità penale è la logica conseguenza di costituzionalizzazione del principio "nullum crimen sine lege" in base al quale deve essere considerata imputabile solo la persona fisica che ha commesso il reato.

COMMENTO ARTICOLO 28

Stato ed enti pubblici sono tutte le strutture che esercitano la funzione amministrativa: le articolazioni centrali e periferiche dello Stato, gli enti pubblici di distinta soggettività giuridica (Città metropolitane, Regioni, Comuni, ecc.).

Titolo II Rapporti etico-sociali

COMMENTO ARTICOLO 29

Eguaglianza morale e giuridica dei coniugi: applicazione nella sfera dei rapporti coniugali del principio di eguaglianza sancito in via generale dall'art. 3 (ACSI Magazine 107 - pagina 8).

COMMENTO ARTICOLO 30

Dovere e diritto dei genitori: la legge riconosce l'eguaglianza giuridica dei coniugi sancendo il superamento della concezione discriminatoria della patria potestà definita "potestà parentale". Lo stato di figlio naturale si acquista con il riconoscimento di uno o di entrambi i genitori con la conseguente attribuzione dei diritti e dei doveri.

ARTICOLO 26

L'estradizione del cittadino può essere consentita soltanto ove sia espressamente prevista dalle convenzioni internazionali. Non può in alcun caso essere ammessa per reati politici.

ARTICOLO 27

La responsabilità penale è personale. L'imputato non è considerato colpevole sino alla condanna definitiva. Le pene non possono consistere in trattamenti contrari al senso di umanità e devono tendere alla rieducazione del condannato. Non è ammessa la pena di morte.

ARTICOLO 28

I funzionari e i dipendenti dello Stato e degli enti pubblici sono direttamente responsabili, secondo le leggi penali, civili e amministrative, degli atti compiuti in violazione di diritti. In tali casi la responsabilità civile si estende allo Stato e agli enti pubblici.

Titolo II Rapporti etico-sociali

ARTICOLO 29

La Repubblica riconosce i diritti della famiglia come società naturale fondata sul matrimonio. Il matrimonio è ordinato sull'eguaglianza morale e giuridica dei coniugi, con i limiti stabiliti dalla legge a garanzia dell'unità familiare.

ARTICOLO 30

È dovere e diritto dei genitori mantenere, istruire ed educare i figli, anche se nati fuori del matrimonio. Nei casi di incapacità dei genitori, la legge provvede a che siano assolti i loro compiti. La legge assicura ai figli nati fuori del matrimonio ogni tutela giuridica e sociale compatibile con i diritti dei membri della famiglia legittima. La legge detta le norme e i limiti per la ricerca della paternità.



COMMENTO ARTICOLO 31

Infanzia e gioventù, considerate energie vulnerabili, sono garantite sia sotto il profilo civile (educazione ed istruzione), sia penale con la previsione di un sistema separato di "giustizia minorile" finalizzata al recupero ed all'inserimento sociale.

COMMENTO ARTICOLO 32

La nostra "Carta" è stata la prima, fra quelle europee, a riconoscere e tutelare il "diritto alla salute" inteso come valore costituzionale primario sia per la sua stretta inerenza alla persona, che per la sua valenza di diritto sociale. La Costituzione francese e quella tedesca non contemplano questo diritto.

COMMENTO ARTICOLO 33

Scuole non statali: nel rispetto del pluralismo ideologico anche queste scuole fanno parte del sistema scolastico insieme alle scuole pubbliche. In particolare sono definite "confessionali" quelle gestite dalla Chiesa cattolica, "commerciali" quelle gestite da imprenditori privati.

Lo Stato è tenuto a garantire la piena parità (subordinata al possesso di una serie di requisiti comuni) senza imporre nella scuola nessuna forma di ideologizzazione scolastica alla luce dei principi di libertà, partecipazione e solidarietà. In sostanza sono gli stessi principi del pluralismo delle idee e delle espressioni cui si ispira la nostra Carta costituzionale.

COMMENTO ARTICOLO 34

L'enunciazione "scuola aperta a tutti" è una conquista dello "Stato sociale" che riconosce il diritto soggettivo di ricevere un'adeguata istruzione. La cultura dell'inclusione deve rimuovere rigurgiti di apartheid "mentale" verso gli studenti diversamente abili per i quali si richiede personale scolastico specializzato.

ARTICOLO 31

La Repubblica agevola con misure economiche e altre provvidenze la formazione della famiglia e l'adempimento dei compiti relativi, con particolare riguardo alle famiglie numerose. Protegge la maternità, l'infanzia e la gioventù, favorendo gli istituti necessari a tale scopo.

ARTICOLO 32

La Repubblica tutela la salute come fondamentale diritto dell'individuo e interesse della collettività, e garantisce cure gratuite agli indigenti. Nessuno può essere obbligato a un determinato trattamento sanitario se non per disposizione di legge. La legge non può in nessun caso violare i limiti imposti dal rispetto della persona umana.

ARTICOLO 33

L'arte e la scienza sono libere e libero ne è l'insegnamento. La Repubblica detta le norme generali sull'istruzione ed istituisce scuole statali per tutti gli ordini e gradi. Enti e privati hanno il diritto di istituire scuole ed istituti di educazione, senza oneri per lo Stato. La legge, nel fissare i diritti e gli obblighi delle scuole non statali che chiedono la parità, deve assicurare ad esse piena libertà e ai loro alunni un trattamento scolastico equipollente a quello degli alunni di scuole statali. È prescritto un esame di Stato per l'ammissione ai vari ordini e gradi di scuole o per la conclusione di essi e per l'abilitazione all'esercizio professionale. Le istituzioni di alta cultura, università ed accademie, hanno il diritto di darsi ordinamenti autonomi nei limiti stabiliti dalle leggi dello Stato.

ARTICOLO 34

La scuola è aperta a tutti. L'istruzione inferiore, impartita per almeno otto anni, è obbligatoria e gratuita. I capaci e meritevoli, anche se privi di mezzi, hanno diritto di raggiungere i gradi più alti degli studi. La Repubblica rende effettivo questo diritto con borse di studio, assegni alle famiglie ed altre provvidenze, che devono essere attribuite per concorso.

(continua sul prossimo numero)



Presentata in Campidoglio la XXIV edizione della "Roma Appia Run"

Si è svolta recentemente, nella sala Laudato Si in Campidoglio, la conferenza stampa di presentazione della **XXIV edizione della Roma Appia Run**. Assente giustificato **Alessandro Onorato**, Assessore ai Grandi Eventi, Turismo, Sport e Moda di Roma Capitale, che ha comunque voluto presenziare con un videomessaggio inviato agli organizzatori: «Innanzitutto mi dispiace non essere con voi, ci tenevo a partecipare alla presentazione di questo evento che è diventato un punto di riferimento assoluto per il running nazionale, grazie anche alla partecipazione di tanti stranieri che confermano l'attrattiva della gara e della nostra città. Una gara che ha un fortissimo valore iconico. 25 anni, 24 edizioni, quando si arriva a certi traguardi vuol dire che si è lavorato bene. Non ci sono stato oggi ma sarò presente sicuramente domenica 16 aprile alla partenza della Roma Appia Run».



Antonino Viti Presidente Nazionale ACSI

«Sono 25 anni che organizziamo, grazie al prezioso lavoro di Roberto De Benedittis, la Roma Appia Run. Il nostro è un Paese che è tra i primi 5 al mondo per risultati sportivi, ma uno degli ultimi in termini di pratica sportiva. Anche le recenti riforme ci preoccupano, con l'introduzione di fiscalità complesse per le associazioni sportive che sono soprattutto volontariato e valore sociale. Con la Roma Appia Run, facciamo correre dai piccolissimi del Fulmine dell'Appia agli appassionati amatori che si cimentano sulla strada più moderna dell'Antica Roma. Una grande giornata per la promozione dello sport in tutte le generazioni».



Fabio Martelli Presidente del Comitato Regionale FIDAL Lazio ha ringraziato pubblicamente l'Assessore: «Ha mantenuto le sue promesse aiutando le corse su strada, senza il suo intervento molte di queste non si sarebbero disputate. Le corse su strada non devono essere considerate un peso, ma un investimento. Una delle più importanti è proprio la Roma Appia Run, con l'anteprima dedicata ai più piccoli il sabato precedente. Un momento fondamentale perché richiama tanti bambini e tanti giovani a correre, importante per lo sviluppo del movimento giovanile e di straordinario coinvolgimento per le famiglie».

Presente anche **la madrina della manifestazione Justine Mattera**: «Roma è veramente magica e io non vedo l'ora di correre in questo scenario incantevole. Io dico sempre ai ragazzi di posare i cellulari e fare sport. Spero di fare un buon tempo e peccato per chi non correrà con me».



Chiusura con **l'organizzatore della Roma Appia Run Roberto De Benedittis**, che ha snocciolato qualche numero: «Siamo orgogliosi perché nella mattinata di oggi abbiamo superato i 4000 iscritti. Se calcoliamo che abbiamo fissato il limite delle iscrizioni a 5000 partecipanti, direi che ci stiamo avvicinando a rapidi passi verso il sold out. E a proposito di sold out, per quanto riguarda il Fulmine dell'Appia abbiamo già toccato i 950 iscritti, ne mancano solo 50 al tetto dei 1000 bambini partecipanti. Un successo straordinario che ci ripaga di tutti i sacrifici fatti negli ultimi anni complicati dalla pandemia».



La mostra allestita da L'Eroica ACSI nella sede del Parlamento Europeo

L'Eroica ACSI a Bruxelles polarizza l'attenzione degli europarlamentari: tutelare la rete delle "strade bianche"

L'Eroica e le sue forti emozioni a pedali sono state protagoniste al **Parlamento Europeo** con una mostra che sta riscuotendo un enorme successo di pubblico. Sono numerosissimi gli eurodeputati che si complimentano con gli organizzatori dell'evento che, nato a **Gaiole in Chianti (Siena)** nel 1997, propone i suoi valori in tutto il mondo coinvolgendo ogni anno decine di migliaia di ciclisti e appassionati: "Siamo qui a Bruxelles – dichiara **Giancarlo Brocci, ideatore de L'Eroica** – grazie ad un graditissimo invito del **Vice Presidente Roberts Zile e dell'on. Carlo Fidanza** affascinati dal ciclismo eroico e dalle opportunità valoriali che offre. Partendo dalla provincia di Siena oggi L'Eroica porta gioia ovunque e favorisce lo sviluppo del territorio. Dunque, tanti guardano a Gaiole in Chianti come un modello di sviluppo da tutelare con il supporto delle Istituzioni, ad iniziare dal Parlamento Europeo e dal **Ministro Gilberto Pichetto Fratin** che sta sostenendo questa nostra iniziativa a Bruxelles".

L'Eroica®



Nella foto da sinistra l'on. Roberts Zile Vice Presidente del Parlamento Europeo, l'on. Carlo Fidanza, Giancarlo Brocci ideatore de L'Eroica



Franco Rossi Presidente di Eroica Italia asd

Le strade bianche, la loro riscoperta e valorizzazione, sia in Italia che in tutta Europa, sono oggetto dei tanti incontri che avvengono allo stand allestito da L'Eroica nell'area di maggiore visibilità della sede del Parlamento Europeo: "Con il **Vice Presidente Roberts Zile e l'on Carlo Fidanza** e tutti gli altri eurodeputati che stiamo incontrando c'è la piena sintonia – commenta **Brocci** – l'arco costituzionale completo si dimostra sensibile e d'accordo; i valori proposti da L'Eroica sono in completa sintonia con gli **obiettivi di sostenibilità, economia circolare e tutela dell'ambiente al centro del dibattito politico mondiale**". "Conosco bene L'Eroica e per questo abbiamo invitato gli organizzatori qui a Bruxelles – dichiara il **Vice Presidente Roberts Zile** – si tratta di un esempio da seguire perché valorizza territori dimenticati". "Con L'Eroica, l'Italia è d'esempio – sottolinea l'**on. Carlo Fidanza**, capodelegazione di Fratelli d'Italia al Parlamento Europeo – e tutto il Parlamento Europeo per raccontare un grande evento di tradizione ed eccellenza tricolore che ogni anno riunisce migliaia di atleti ed amatori nelle strade della





Giancarlo Brocci ideatore de L'Eroica

Toscana". Un modello che non parla al passato: "Guardiamo molto al futuro – conclude **Franco Rossi, presidente di Eroica Italia asd** – il primo appuntamento in programma è proprio con i giovani e la Nation's Cup junior che Siena ospiterà fra tre settimane".

Le origini de L'Eroica

L'Eroica nasce nel 1997 a Gaiole in Chianti un piccolo borgo nella provincia di Siena. Qui l'ideatore Giancarlo Brocci, insieme a 92 cacciatori di sentimenti ed emozioni - come lui li definì - diede il via alla prima edizione di un evento ciclistico magico, che ogni anno combina in modo unico percorsi impegnativi, magnifici paesaggi e ristoranti indimenticabili. Dall'evento originale di Gaiole, Eroica è cresciuta fino a diventare un vero e proprio movimento, un network di eventi capace di coinvolgere decine di migliaia di ciclisti e appassionati di ogni età in tutto il mondo.

La bellezza della fatica e il gusto dell'impresa. Lo spirito di Eroica è tutto nel fascino di quella che non è una semplice impresa sportiva, ma un vero e proprio stile di vita. Quello che ci porta a non arrenderci di fronte alle difficoltà, ad affrontarle con tenacia e pazienza, godendoci il piacere di ogni piccolo, grande traguardo.

L'idea di tornare in sella a una bici d'epoca sulle strade bianche, di guardare al passato rievocando le imprese del ciclismo eroico di Bartali e Coppi, è un modo per recuperare i valori fondanti di uno sport capace di insegnare i bisogni veri, di far vivere la fatica in tutta la sua durezza.

Ma anche di far riscoprire il gusto dell'avventura, dell'imprevisto e del viaggio. Un modo per rifondare un ciclismo in grado di creare legami tra avversari leali e diffondere nuovi modelli sportivi e di vita a cui ispirarsi e ambire.



Tripudio di colori a Cervia con la 26^a Granfondo Via del Sale "Fantini Club"

Si è concluso il week end di sport e spettacolo targato Fantini Club che ha invaso festosamente Cervia. Vincitore della 26ma Granfondo Via del Sale Fantini Club è Manuel Senni. L'appuntamento è ora con la 4^a Strade Bianche del Sale Fantini Club il 7 - 8 ottobre a Cervia.

Si sono dati appuntamento in griglia campioni del calibro di **Jury Chechi**, ex ginnasta medaglia d'oro alle Olimpiadi di Atlanta, **Gianni Bugno**, due volte campione del mondo di ciclismo, oggi dirigente sportivo e ambassador di Mg Sport, e **Max Lelli**, ex ciclista, oggi commentatore e inviato per Rai Sport. **Schierati in griglia anche giornalisti e blogger nazionali e internazionali, provenienti da Germania, Norvegia e Polonia**, pronti a vivere in prima persona le forti emozioni della gara. In sella per il quinto anno anche la **AMMP ODV (Associazione Morgagni Malattie Polmonari)** con una squadra di ciclisti capitanata da **Achille Abbondanza**, che ha festeggiato in bici il suo primo compleanno da trapiantato. A dare il via alla 26ma Via del Sale, dopo la benedizione del Parroco, l'**Assessore allo sport del Comune di Cervia Michela Brunelli**.

La competizione è stata particolarmente combattuta, ma è stata determinante per far balzare sul gradino più alto del podio della Via del Sale **Manuel Senni del team Crainox** con un tempo di 03:57:24, davanti a **Federico Pozzetto del team MG.K Vis-Dal Colle Re Artù**. Terzo posto per **Paolo Colonna del Team Eracle**. Splendida vittoria del lungo femminile quella di **Emilie Bottini del Team ASD Zerotest** con un tempo di 04:31:26 seguita da **Giulia Medri, in forza alla Bikeconcept Team ASD**, e da **Katarina Novak della ASD New Molini Dolo**, rispettivamente seconda e terza.





Per il percorso di 105 Km la vittoria va a **Francesco Pirro del team ASD GO Fast**, seguito da **Luca Fantozzi del ASD H3 Race Team**. Al terzo posto **Giampaolo Busbani del team Crainox**. Per le donne vince **Alessia Bortoli del Asd Capitani Minuterie Metaliche Cycling**. **Chiara Ciuffini, team Cingolani e Cinzia Maraldi del Asd Gianluca Faenza Team**, sono rispettivamente seconda e terza.

Sempre motivo di grande partecipazione la premiazione speciale del **Trofeo SAP** che giunge alla sua diciassettesima edizione, riservato agli appartenenti alla Polizia di Stato, all'Arma dei Carabinieri, alla Guardia di Finanza, al Corpo della Polizia Penitenziaria, al Corpo dei Vigili del Fuoco, ai Comandi di Polizia Provinciale, ai Comandi di Polizia Municipale, all'Esercito, alla Capitaneria di Porto, all'Aeronautica Militare e alla Marina Militare.

Si è, così, concluso il grande weekend targato **Fantini Club** che celebra la passione per la bicicletta, ma non solo, iniziato venerdì nel pomeriggio con la **grande area expo allestita sul Lungomare di Cervia**.

L'intenso pomeriggio di sabato 1° aprile è cominciato con l'incontro con l'autore **Beppe Conti**, firma illustre del giornalismo sportivo italiano ed attuale opinionista di Rai Sport, che ha presentato il libro **"Erocole Baldini. Una leggenda italiana"**, opera che rende omaggio all'ultimo grande rappresentante del periodo d'oro del ciclismo italiano, scomparso lo scorso dicembre.

A seguire si è tenuto l'evento di presentazione alla stampa della **26ma Granfondo Via del Sale Fantini Club**, a cui hanno preso parte anche i grandi campioni **Jury Chechi, Gianni Bugno e Davide Cassani**, ex CT della nazionale ciclismo, dirigente sportivo, commentatore televisivo e Presidente Apt Servizi Emilia-Romagna. "Ogni anno il mondo del ciclismo si ritrova a Cervia in occasione della Granfondo Via del Sale - ha detto **Cassani** - Corriamo insieme ed è una bellissima occasione di condivisione. Ogni anno è un'emozione". "Ci troviamo ogni anno a Cervia - gli ha fatto eco **Gianni Bugno** - perchè questa granfondo è veramente una gran bella gara. L'asso nella manica della Via del Sale è sicuramente **Claudio Fantini**, che più di vent'anni fa ha creato un evento che ancora oggi è emozionante e divertente come lo era allora".





L'incontro si è svolto come un vero e proprio viaggio nel tempo, che ha ripercorso tra emozioni e ricordi i ventisei anni di storia del ciclismo e della **Granfondo Via del Sale Fantini Club**, a partire dalla prima edizione del 1997, facendo rivivere ai numerosi appassionati di ciclismo presenti i momenti più significativi di questa incredibile manifestazione. Fra gli ospiti intervenuti, moderati dallo speaker **Daniel Guidi**, anche il giornalista **Beppe Conti**, oltre a: **Massimo Medri**, Sindaco del Comune di Cervia, **Emiliano Borgna**, responsabile ACSI Settore ciclismo, **Massimo Denarier**, Segretario SAP Valle d'Aosta e Segretario Generale del CESP, **Massimo Bosi**, responsabile Cervia Summer Bike, **Marcello Bondoni**, direttore di BPER filiale di Cervia, e **Claudio Fantini**, CEO di Fantini Group.

Entrambi gli appuntamenti del sabato pomeriggio sono stati trasmessi anche in diretta streaming. I video integrali dell'evento sono disponibili sul sito **Fantiniclub.com** alla sezione **Fantini club LIVE**. A conclusione del travolgente week end delle due ruote, grande è la soddisfazione degli organizzatori, per una sfida che si riconferma il più importante evento ciclistico in Italia di inizio stagione. Fondamentale come sempre il supporto del **Comune di Cervia, della Regione Emilia-Romagna** e di tutti i volontari sul percorso che hanno permesso lo svolgimento della manifestazione.

"Anche quest'anno - ha detto **Claudio Fantini**, che oltre ad essere il Ceo del Fantini Club è la mente e l'anima dell'evento - siamo riusciti a portare a Cervia la storia del ciclismo. Per me e per tutto il mio staff è una grande soddisfazione. Sentire le belle parole che tutti hanno speso per questo evento e la stima che hanno espresso nei confronti del nostro lavoro è un'emozione che mi ripaga di tutti gli sforzi fatti.

In attesa della prossima edizione della Granfondo Via del Sale Fantini Club, già programmata per il 7 aprile 2024, l'appuntamento è ora il 7 e 8 ottobre per la quarta edizione della cicloturistica Strade Bianche del Sale Fantini Club, l'evento dedicato agli amanti della bici senza i vincoli della competizione agonistica, che ha riscosso un grandissimo successo, con mille partenti alla scorsa edizione. (Info e iscrizioni sul sito stradebianchedelsale.com)



L'ACSI denuncia i livelli perniciosi di inquinamento nelle aree urbane



L'atmosfera urbana è caratterizzata dalla presenza di un insieme vasto ed eterogeneo, da un punto di vista chimico-fisico, di particelle aerodisperse di dimensioni comprese tra 0,005 e 100 μm , costituite essenzialmente da minerali della superficie terrestre, prodotti di combustione e di attività industriali, artigiane, domestiche, sali provenienti da aerosol marini, prodotti di reazione in atmosfera. **Le quantità di materiale particellare riscontrabili nelle atmosfere urbane sono in genere dell'ordine di 50-150 $\mu\text{g}/\text{m}^3$, ovviamente con i valori bassi dell'intervallo più pertinenti alle città europee e dei paesi più avanzati nelle politiche ambientali.** Fra queste particelle viene considerata con sempre maggiore interesse per i suoi effetti sulla salute della popolazione esposta la frazione inalabile, ovvero la frazione granulometrica di diametro aerodinamico minore di 10 μm (PM 10).





La frazione granulometrica del PM 10 formata da particelle di diametro aerodinamico maggiore di $2,5\mu\text{m}$ costituisce una frazione che una volta inalata può raggiungere l'apparato respiratorio superando il livello naso-faringeo, quella costituita da particelle con diametro aerodinamico minore di $2,5\mu\text{m}$ (PM 2,5) costituisce la frazione fine, che una volta inalata, è in grado di arrivare fino al livello degli alveoli polmonari. **Le polveri fini, o particolato, hanno soprattutto tre origini: 1. Mezzi di trasporto che bruciano combustibili 2. Impianti industriali 3. Impianti di riscaldamento.**

Le attuali conoscenze sul potenziale rischio cancerogeno per l'uomo dovuto all'esposizione del particolato, derivano da studi di epidemiologia ambientale e di cancerogenesi sperimentale su animali e da saggi biologici a breve termine, quali test di genotossicità, mutagenesi e trasformazione cellulare.

Si è riscontrata un'elevata attività mutagena nell'aria urbana di tutte le città del mondo e risulta crescente la preoccupazione per un possibile effetto cancerogeno sulla popolazione in seguito all'esposizione da particolato urbano.

E' infatti noto da molto tempo che estratti della componente organica da particolato urbano possono indurre cancro alla pelle in animali da esperimento e risultano mutageni in alcuni dei test adottati per tale valutazione. **Inoltre in alcuni studi è stato mostrato come l'esposizione ad aria urbana abbia provocato la formazione di addotti multipli al DNA, sia nel DNA batterico che nel DNA della pelle e del polmone del topo.** Infine estratti della componente organica da particolato sono risultati positivi anche in saggi di trasformazione cellulare in cellule di mammifero.

Uno studio dell'US Environmental Protection Agency (USEPA) sui tumori "ambientali" negli Stati Uniti stima che il 35% dei casi di tumore polmonare "urbano" attribuibili all'inquinamento atmosferico sia imputabile all'inquinamento da particolato.

L'organizzazione Mondiale della Sanità ha riconosciuto che in Italia, nelle città più inquinate la percentuale dei decessi che si possono addebitare alle polveri può arrivare fino al 5%.





La variabilità della composizione chimica del particolato atmosferico fa sì che, ai fini della protezione dei cittadini e degli esposti, la misura solo quantitativa di questo indice non sia del tutto significativa. E' per questo che negli ultimi anni vanno moltiplicandosi gli studi su questo inquinante, riguardanti il campionamento, l'analisi, la valutazione di tossicità.

La presenza nel particolato di elementi e composti diversi a differenti concentrazioni comporta quindi che, a parità di quantità, la qualità di esso possa essere differente da caso a caso e determinante ai fini della individuazione di situazioni di rischio e pericolo. **È ovvio che, per gli aspetti più strettamente fisici del rischio ambientale, tale considerazione è relativamente meno influente in quanto tale azione si esercita attraverso un'ostruzione delle vie respiratorie da parte del particolato; ma quando da questi si passa a quelli chimici e quindi alle interazioni chimiche e biochimiche fra l'ecosistema, l'organismo umano, che ne fa parte, ed il particolato, si rende necessaria una valutazione integrale di tipo anche tossicologico finalizzata a valutare le potenzialità nocive del particolato in studio.**

I test di tossicità integrale nascono con il fine di fornire in tempo reale risposte finalizzate a possibili interventi tempestivi in caso di situazione di allarme, superando i tempi morti dell'attesa dei risultati delle complesse e complete analisi chimiche e microbiologiche di laboratorio.

Le metodiche di campionamento da adottarsi devono essere compatibili con le procedure e le tecniche di preparazione dei campioni dell'analisi successiva. I metodi adatti a tale fine sono essenzialmente due: il metodo del filtro a membrana che permette di raccogliere direttamente il particolato su un supporto adatto alla successiva analisi mediante microscopio elettronico (MEA) ed il campionamento mediante impattori inerziali. (Fonte "Il Sesto Sole" organo d'informazione di Ecoitaliasolidale).

Prof. Luigi Campanella Docente di Chimica dell'Ambiente e dei Beni Culturali all'Università "La Sapienza" di Roma

ROMA | 21 - 25 APRILE

www.skymano.it

info@ancs.it

VILLAGGIO PER LA TERRA



SkyMANO®
ITALIA
www.skymano.it

ACCADEMIA
www.ancs.it
NAZIONALE di CULTURA SPORTIVA

VIENI A GIOCARE A SKYMANO

VILLA BORGHESE - Galoppatoio - Roma - Italia



IL PRIMO SPORT INCLUSIVO
21- 22 -23 APRILE 2023



C'È UN MONDO CHE TI ASPETTA

Skymano ACSI all'Earth Day evento internazionale per la sostenibilità

Il 22 aprile è la **Giornata della Terra** e nel nostro Paese si terrà la manifestazione ambientale **Earth Day Italia 2023**. Da sabato 21 al 25 aprile si terranno a Villa Borghese (Roma) cinque giornate dedicate all'ambiente scandite da un programma ricco di spettacoli ed eventi in un villaggio dedicato ai più piccoli con laboratori ludici e didattici. Le giornate saranno dedicate all'ambiente con tanto sport, attività per bambini, musica, spettacolo e cultura.

Un programma ricchissimo fatto di oltre 600 eventi, tutti rigorosamente gratuiti grazie alle tantissime collaborazioni con associazioni, imprese, istituzioni, federazioni ed enti di promozione. L'obiettivo è quello di estendere più possibile la conoscenza dell'agenda, specie sensibilizzando le giovani generazioni per diffondere una cultura ambientale più consapevole e radicata. Presente all'evento anche l'**ACSI** dove attraverso l'**ASDC Accademia Nazionale di Cultura Sportiva (ANCS)** metterà in campo la **Rappresentativa Nazionale Skymano over 65**, nr. 30 laureati in scienze motorie e centinaia di atleti over 65 sportivi che collaboreranno per





far giocare a **skymano** dal 21 aprile migliaia di bambini. Il 22 ci sarà anche una bellissima sfilata di tutte le associazioni partecipanti all' interno di Villa borghese presenti anche gli **Sbandieratori over 70 dell'ANCS – ACSI**.

Il grandissimo gruppo messo in campo dall'**ACSI** sarà coordinato dal **Prof. Michele Panzarino Ricercatore, docente Universitario e Responsabile Nazionale ACSI per l'Invecchiamento Attivo**.

Il **prof. Michele Panzarino** evidenzia "in questo grande evento la missione dell'ACSI è coinvolgere le migliaia di persone che saranno presenti verso una nuova cultura, una nuova sensibilizzazione dell'inclusione, quella vera, quello che solo lo sport può dare, principe degli sport inclusivi è proprio lo **SKYMANO**. Cercheremo di coinvolgere più ragazzi possibili verso questo approccio grazie a questo grande team che l'**ACSI** ha messo in campo".





Campionati regionali paralimpici: sul podio 3 atleti della Pro Sport Ravanusa



Nei giorni 1 e 2 aprile la città di Messina è stata il proscenio dello Sport Paralimpico. I "Campionati Regionali di Società di Tennis Tavolo", promossi dalla FITET, ed i "Campionati Regionali di Atletica Leggera" hanno coinvolto ben 172 atleti provenienti da vari paesi. Riuniti sotto l'egida della **Federazione Italiana Sport Paralimpici** degli Intellettivo Relazionali che, su delega del Comitato Italiano Paralimpico, gestisce, organizza e sviluppa l'attività sportiva delle 22 discipline per atleti OPEN e C21, i partecipanti hanno dimostrato la grande voglia di autodeterminarsi. **4 gli atleti accompagnati dalla Pro Sport Ravanusa al "Campionato di Tennis Tavolo", ben 14 quelli che hanno partecipato alle competizioni di atletica leggera con buoni risultati: sul podio Patrik Cantavenera, Salvatore Portelli e Aurora Cilia.** La Pro Sport Ravanusa, da sempre attenta a promuovere il percorso sociale e di integrazione dei diversamente abili con i suoi centri di avviamento allo sport paralimpico, costituisce un punto di riferimento per decine di ragazzi e famiglie. Il grande entusiasmo dei suoi atleti e l'impegno del presidente **Giancarlo La Greca** raccontano una storia di gratificanti risultati che dal 1993 danno forza alla mission dell'associazione. Da allora, giorno dopo giorno, i numeri crescono insieme ai significativi traguardi: da poco inaugurato, con il sostegno del Comune di Ravanusa retto dall'amministrazione D'Angelo, il Centro Multiservizi, una nuova struttura in cui si svolgono tutte le attività.

Rassegna "Incontro con la danza"

La rassegna **"Incontro con la danza"** si propone come momento di scambio artistico attraverso il quale i tecnici ma soprattutto gli allievi possano esibirsi e confrontarsi con realtà differenti. Anche quest'anno il Comitato organizzativo stimola le scuole ad una maggiore partecipazione degli allievi Under 14, affinché si possa dare anche ai più piccoli la possibilità di partecipare ed esprimersi in questi importanti incontri formativi. **"Incontro con la danza"** vuole quindi essere un evento che permetta la crescita del movimento ACSI, delle scuole affiliate, e non e di ogni singolo allievo partecipante.

ASD Accademia di danza e spettacolo ETUDE

Comitato Territoriale ACSI Como APS

presenta
12^a RASSEGNA

INCONTRO
CON LA DANZA

presso
Teatro Fumagalli
via San Giuseppe, 9
Vighizzolo di Cantù (CO)

29 Aprile 2023 ore 20:00

Comitato organizzatore ASD Etude - pegcal@virgilio.it 338 3057315

direttrice artistica Debora Lai

Questo evento è inserito nel Calendario Nazionale delle attività sportive ACSI

La partecipazione alla Rassegna, verrà considerata prova di svolgimento di attività sportiva da inserire nel Registro di Sport e salute

"BAILALO LOCO" INTERNATIONAL DANCE CONTEST

ASD SPORTINSIEME ORGANIZZA CON IL PATROCINIO DEL COMITATO TERRITORIALE ACSI COMO-APS

BAILALO LOCO
INTERNATIONAL DANCE CONTEST
II^a EDIZIONE

SALSA & BACHATA - REGGAETON - HIP HOP - BREAK DANCE

10 GIUGNO 2023
PALESTRA COMUNALE DI
OLGiate COMASCO (CO)
VIA TARCHINI, 19

GIURIA:

NAZ
Alice Scotti
Sofia Ventrella
Jonathan Somoza
Matteo Bruno
Guido Donnarumma

IN PALIO PREMI, STAGE E BORSE DI STUDIO
info ed iscrizioni: bailaloloco@yahoo.com

L'Asd Sportinsieme, con il patrocinio del **Comitato ACSI COMO**, organizza il **contest internazionale di danze caraibiche e urban "BAILALO LOCO"**, evento che avrà luogo sabato 10 giugno presso la Palestra Comunale di Olgiate Comasco (COMO). Dopo il successo della prima edizione l'evento ritorna con una giuria d'eccezione. Infatti saranno presenti ballerini e maestri di fama nazionale ed internazionale. Per la giuria Urban troveremo Nazareno Marchese, Alice Scotti e Sofia Ventrella, per la giuria Latin-Caraibico Jonathan Somoza, Guido Donnarumma e Matteo Bruno. Il Contest è aperto a Scuole di Danza, Palestre, Associazioni, Gruppi, ecc. i quali possono aderire presentando più routine coreografiche. Le coreografie potranno essere presentate nella modalità: Solo Maschile e Femminile, Duo, Gruppo (min. 3 persone). Per ogni categoria saranno premiati il 1°, 2° e 3° Classificato. Saranno assegnate 2 Premiazioni Speciali: Gruppo più numeroso e miglior esibizione assoluta del Contest. Adesione entro il 27 maggio e-mail: bailaloloco@yahoo.com o contattare la direttrice artistica Prof.ssa Federica Ronga 348/5627106.



Numerose adesioni al corso per istruttore di tennis 1° livello

Si è concluso recentemente presso la splendida cornice del **Roman Sport City di Pomezia (RM), Centro Tecnico Sportivo Nazionale ACSI, il corso per Istruttore di tennis di 1° livello ACSI**. Il corso si è sviluppato con una prima parte teorica on line organizzata su tre appuntamenti e si è concluso con tre giorni di lavoro in presenza, dal venerdì alla domenica, presso il Roman Sport City.

La formazione ha spaziato dagli aspetti più tecnici, a quelli metodologici, dalla preparazione fisica a quella mentale, dagli aspetti normativi e fiscali a quelli organizzativi. Molto lavoro in campo, con prove di gioco e prove di insegnamento sostenute dai candidati, nonché moltissimi laboratori per acquisire le capacità necessarie a pianificare e condurre lezioni di tennis sia a singoli che di gruppo, sia bambini che adulti.

L'esame scritto finale ha suggellato l'ottima preparazione dei partecipanti che hanno lavorato con passione e coinvolgimento durante tutto il programma. Durante la loro attività potranno ora contare sull'assistenza continua che verrà loro fornita dallo staff del **Settore Nazionale Tennis ACSI** nonché sulla possibilità di implementare le loro conoscenze e la loro preparazione partecipando, ad esempio, al successivo livello di certificazione rappresentato dal corso per **Istruttore Nazionale ACSI** o ad uno dei corsi di specializzazione offerti dal Settore.

Prossimi appuntamenti in programma con la formazione messa a punto dal Settore Nazionale Tennis:

14/16 Aprile Corso per Istruttore padel di 1° livello

26/28 Maggio Corso per Istruttore tennis di 1° livello

Entrambi i programmi saranno svolti presso il Roman Sport City di Pomezia (RM). Per info ed iscrizioni: tel. 3792085919 e-mail: settoretennis@acsi.it www.acsitennis.it



ACSI e Tutto Bowling nelle scuole: lo sport contro il disagio giovanile



Conclusi gli "Eventi di marzo 2023" di bowling

Fine marzo impegnativo per l'**ASD Tutto Bowling**: negli ultimi dieci giorni si sono svolti i tre eventi previsti per il "Progetto bowling e scuola – Eventi marzo 2023" in Regione Lombardia, nei centri bowling di Milano, di Varese e al Joyvillage di Lissone (MB). Una bella occasione per riprendere a pieno regime quanto fatto negli anni scorsi e superare brillantemente la sosta forzata causa pandemia. In azione le formazioni dei 28 Istituti scolastici aderenti a questa fase, tutti con 5 ragazze e 5 ragazzi ad eccezione dei due Istituti Superiori impegnati al Centro bowling dei Fiori di Milano, ciascuno con 20 studenti. Organizzati dall'ASD Tutto Bowling





in collaborazione con **ACSI (Associazione Centri Sportivi Italiani)** gli eventi godevano del Patronato di Regione Lombardia e dei Patrocini di Enti e Istituzioni dei territori: Città Metropolitana di Milano, Provincia di Varese e di Monza Brianza, Comuni di Milano, Varese e Lissone. **A Lissone vince la media Daniela Mauro di Pessano c/Bornago.**

Primo verdetto alla Finale provinciale di Monza Brianza il 21 marzo al JoyVillage di Lissone. Pochissimi punti separano le prime tre scuole classificate. Hanno la meglio i ragazzi della media Daniela Mauro di Pessano c/Bornago, forti di una super prestazione di Mattia Morselli, miglior punteggio assoluto. A soli 4 punti si piazza la Croce di Lissone e poco più indietro la Farè di Lissone tra le cui fila giocava Gloria Dubini, capace di realizzare il miglior risultato tra le ragazze. E sono quindi i ragazzi della media Daniela Mauro di Pessano c/Bornago a portare a casa il biglietto per la Finale Nazionale del 25-26 maggio allo Sport Park di Fano.

A Varese ha la meglio la Media F.lli Cervi di Binago. Seconda tappa in terra lombarda per il Progetto bowling e scuola. Gli "Eventi di bowling" di marzo 2023 sono approdati in viale Belforte a Varese il 28 marzo. Ben 14 Istituti scolastici, distribuiti su due giorni di gara (ché sulle 8 piste del centro varesino si è dovuto prevedere due turni), a contendersi il biglietto per la Finale Nazionale di Fano di fine maggio. Centro bowling in perfetto ordine, come d'abitudine, grazie alla competenza di Alessandro e Brian, per le piste piene di formazioni della prima giornata. Sembrava che questa volta i ragazzi della Media di Casorate Sempione potessero avere la meglio sul lotto delle squadre contendenti. Punteggio di qualche punto sopra i 100 punti di media per i sei migliori risultati dei ragazzi la collocava infatti in testa nella prima giornata. Ma il giorno dopo ci pensava la scuola di Binago a salire sul gradino più alto del podio, grazie anche a una super prestazione di Alex Bormolini capace di realizzare una partita a 190 punti. Vince Binago quindi e saranno loro a prendere la via di Fano il 25 e 26 maggio prossimi.

L'Istituto Lagrange e la Media Sant'Ambrogio si confermano a Milano.

Bowling dei Fiori affollato nella mattinata di giovedì 30 marzo. Si è disputata la finale provinciale del Progetto bowling e scuola a cui hanno aderito 9 Istituti scolastici con oltre 100 ragazzi. Tra le scuole Medie la Sant'Ambrogio si conferma sul gradino più alto del podio con un'ottima prestazione delle ragazze. Anche grazie a loro il margine con la seconda, la Media Tolstoj, è risultato importante.



Quest'ultima forte dell'ottimo punteggio ottenuto dai suoi ragazzi hanno messo in forse il risultato fino alla fine. Di Alessandro Nadin-Chions del Tolstoj, il miglior punteggio assoluto, mentre in trofeo tra le ragazze è stato vinto da Linda Cecchi della Media Benedetto Marcello. Senza eccessivi problemi la vittoria dell'Istituto Lagrange sui rivali di sempre, l'Istituto Alberghiero Porta. Quest'ultimo non aveva demeritato tra i ragazzi, anzi, erano riusciti a sopravanzare nel punteggio i rivali. Ma la differenza l'hanno fatta le ragazze del Lagrange con oltre 300 punti di vantaggio. Migliori punteggi per Giulia Manzi del Lagrange e di Giacomo Vignoli del Porta. **Ospite prestigioso è stato Marco Reviglio, il capitano della nazionale italiana Campione del Mondo nel 2018**, che si è cimentato in alcuni tiri sotto gli occhi dei ragazzi, meritando come d'abitudine grandi applausi e apprezzamento. Per parte sua non ha lesinato indicazioni e pareri ad alcuni di quelli che senza troppi problemi gli hanno fatto domande tecniche. Marco è sempre gentile e disponibile e la sua presenza ha dato ulteriore prestigio alla manifestazione milanese. Per i due Istituti adesso qualche settimana di allenamenti prima di partire per la finale nazionale di Fano di fine maggio.

Giuseppe Beranti



QUALITÀ DELLA VITA

L'orsa Gaia JJ4 come i cinghiali e i lupi è vittima dell'improvvisazione umana

di Sabrina Parsi

L'orsa "Gaia" - meglio conosciuta come JJ4 - è responsabile della morte del runner del Trentino Andrea Papi (le analisi del DNA lo confermano) nei boschi della Val di Sole e dell'aggressione e del ferimento di due cacciatori sul monte Peller. A seguito della tragica morte del runner il **Presidente della Provincia autonoma di Trento Maurizio Fugatti** ha manifestato l'intenzione di procedere all'abbattimento dell'orsa per garantire la sicurezza pubblica. **L'orsa JJ4 è nata in Trentino da due esemplari provenienti dalla Slovenia e rilasciati tra il 2000 ed il 2001 nell'ambito del Progetto "Life Ursus"**.

Il Parco Naturale Adamello Brenta con la Provincia autonoma di Trento e l'Istituto Nazionale della Fauna Selvatica - per salvare un piccolo nucleo di orsi sopravvissuti ad un'irreversibile estinzione - hanno dato il via al Progetto usufruendo di un finanziamento dell'Unione Europea. "Life Ursus" è infatti finalizzato alla ricostituzione di un nucleo vitale di orsi nelle Alpi centrali la cui fattibilità e la probabilità di successo dell'immissione sono risultati incoraggianti.

Ma gli abitanti si sono manifestati favorevoli a questa iniziativa? Sono stati adeguatamente istruiti per la convivenza con questi animali? Costituire nell'arco di qualche decina di anni una comunità di 40/60 orsi adulti è un'impresa audace destinata a modificare gli equilibri del territorio.



Sull'abbattimento dell'orsa JJ4 **Carmelo Motta, delegato regionale WWF**, dichiara quanto segue: "Se un esemplare mostra comportamenti pericolosi per l'incolumità degli esseri umani, la sua rimozione consente di diminuire il rischio di nuove aggressioni ed anche una migliore accettazione sociale della popolazione. **Ma l'abbattimento è l'ultima strada percorribile. Non lo dice il WWF, lo sostiene la scienza**".

Pertanto se JJ4 è un esemplare problematico va allontanata o rinchiusa ma non abbattuta. **"La LAV - come annunciato fin da subito - risponderà colpo su colpo a questa rappresaglia insensata nei confronti degli orsi voluta dal Presidente Fugatti che non ha mai fatto nulla per garantire la sicurezza dei cittadini, informandoli ed educandoli ad una corretta convivenza con gli animali selvatici. Il nostro Ufficio Legale è già operativo per impugnare questa ordinanza, che ha più il sapore di una vendetta nei confronti dell'orso, che non la ricerca di sicurezza per i cittadini attraverso la convivenza pacifica, nel rispetto della vita dei cittadini e degli animali. Ci opporremo al provvedimento e faremo ricorso al TAR."** ha dichiarato Massimo Vitturi Responsabile dell'Area Animali Selvatici della LAV (Lega Antivivisezione).

La zooantropologa **Margherita Buresta** spiega come l'orso sia invece un animale da salvaguardare, dall'indole schiva e per niente aggressivo. **La zooantropologia studia la relazione tra l'uomo (in quanto homo sapiens) e gli animali. Margherita Buresta (etologa, guardia ecozoofila e scrittrice)** si occupa di divulgazione scientifica per spiegare che l'uomo non è il solo a vivere sulla terra ma che deve convivere pacificamente con altre specie di animali compresi i grandi predatori. Comprendere il comportamento animale è un lavoro lungo che richiede una grande pazienza. **Probabilmente l'essere umano è l'unico vero nemico dell'orso: ha letteralmente cancellato l'orso bruno dal suo habitat naturale e continua a perseguitarlo.**



Come e dove inviare articoli e foto

“ACSI Magazine” intende valorizzare le potenzialità progettuali e le risorse umane che operano su tutto il territorio nazionale. Saranno privilegiate le comunicazioni che annunciano gli eventi con largo anticipo (testi in word e locandine in jpg). I fotoreportages – relativi a manifestazioni già realizzate – devono pervenire in redazione entro le 48 ore successive alla conclusione dell’evento (testi in word ed immagini in jpg). Inviare comunicati stampa, locandine ed immagini all’indirizzo di posta elettronica: comunicazione@acsi.it

Colophon “ACSI Magazine”

Direttore responsabile: Antonino Viti

Condirettore: Enrico Fora

Caporedattore: Sabrina Parsi

Direzione - Redazione - Amministrazione

Sede Legale

Via dei Montecatini n. 5 - 00186 Roma

Sede Operativa

Via Ostiense n. 160/E - 00154 Roma

Tel. 06 68100037

Internet: www.acsi.it

E-mail: comunicazione@acsi.it